



IL FOGLIO PARROCCHIALE



Parrocchia 02.39.21.58.95; 3929377373

Oratorio : 3738373000

Web site: www.parrocchiasangaetano.org

E-mail: milano.parrocchia@guanelliani.it

foglio settimanale della comunità

ORARI CHIESA

6.30-12.00

15.30-19.00

SS. MESSE

feriale

ore 7.00

ore 18.15

Sabato

ore 17.30

Domenica

In S. Gaetano:

ore 9.30

ore 11.30

ore 17.30

In S. Spirito:

ore 9.30

CENTRO DI

ASCOLTO

tel .02.39.21.58.88

6 Giugno 2021 – II Domenica dopo Pentecoste

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli

Accompagnare i ragazzi

Carissimi, la fine della scuola è ormai alle porte e tanti già sognano il meritato riposo e intravedono lo sdraio e l'ombrellone. Sappiamo che molti non potranno prendere e partire subito ma resteranno in città. E allora si cercano luoghi, esperienze, campi estivi che possano aiutare i bambini e i ragazzi a passare bene il tempo. Anche noi quest'anno, seppur in forma ridotta, apriremo l'oratorio. Vorremmo che qui bambini e ragazzi, adolescenti e giovani potessero trovare uno spazio per esprimere i propri talenti. Ma questo è il tempo in cui anche tante coppie fanno un passo decisivo per la loro vita scegliendo la strada del matrimonio. Condividiamo la loro gioia e li accompagniamo nella preghiera, constatando però

che è una tendenza sempre più diffusa quella di rimandare (non per il Covid) scelte che orientano la vita. Certo ognuno ha le proprie motivazioni ed è bene prepararsi bene prima di una scelta che sia per sempre. Il rischio che si nasconde dietro al rimandare è che “si può passare la giovinezza in una specie di parcheggio senza portare frutto per nessuno, sciupando il tempo e perdendo le occasioni. I discepoli di Gesù e tutti i giovani sono invece chiamati a vivere la giovinezza come un tempo di grazia per conoscere Gesù, se stessi e il mondo, per conoscere vie da percorrere per amare la vita, aggiustare il mondo e desiderare il compimento”. Occorre fare in modo che già da ragazzi, da adolescenti o da giovani ci siano occasioni per confrontarsi con scelte impegnate, con persone in cammino verso scelte definitive, con situazioni in cui si sono messi in gioco i propri talenti. Ci auguriamo dunque che questo tempo disteso che inizia sia per tutti occasione di incontro con testimoni coraggiosi della fede.

In charitate Christi, don Roberto

Alcune “cose” della Liturgia: LE VESTI LITURGICHE

Le vesti liturgiche hanno un significato speciale: “nascondere” la persona del ministro perché si manifesti in pieno la luce di Cristo. Il **camice** bianco richiama la veste battesimale, la **stola** è segno della gloria futura e del servizio, la **casula** (in alcuni casi la pianeta) simboleggia l’amore di Dio e del prossimo così ben espresso nel mistero della croce. Le vesti hanno poi **differenti colori** a seconda del tempo liturgico che si vive o della circostanza: il **bianco** segno di gioia e di trionfo, il **rosso** segno di sangue e di fuoco, il **viola** segno di penitenza e di preghiera, il **verde** segno della speranza di coloro che sono in cammino verso la città celeste.

SACRO CUORE DI GESÙ

Giugno è il mese del Sacro Cuore. La devozione al Sacro Cuore nella vita di don Guanella era strettamente collegata alla pietà eucaristica. “Chi s’acosta alla mensa del Signore riceve in dono il frutto di carità. Con la carità Iddio vive nel cuor dell’uomo e il cristiano vive del cuore di Gesù. Che consolazione altissima è poter dire: ‘I miei affetti sono somiglianti a quelli di Gesù e lo spirito mio rassomiglia allo spirito di Gesù, mio Salvatore’. Questo gaudio ti mette in cuore una pace altissima. Sai di piacere a Dio e sei sicuro che il Signore si prenderà sempre cura di te” (*Luigi Guanella, Nel mese del fervore*).

Il primo biografo di san Luigi, don Leonardo Mazzucchi, scriva al riguardo: “Apostolo di Gesù eucaristico, pose il Sacro Cuore di Gesù a protettore dell’Opera sua; perché come sapeva che dal cuore divino aveva a piovere sulla casa la munificenza delle quotidiane provvidenze materiali e spirituali, così voleva che i suoi da quel cuore santo attingessero la forza e la virtù del sacrificio, gli ardori e la tenerezza della cristiana carità”. Anche noi affidiamoci al Sacro Cuore!

O Cuore Santissimo di Gesù,	consolami nelle difficoltà,
fonte di ogni bene,	soccorrimi nei miei bisogni
ti adoro e ti affido la mia vita:	materiali e spirituali.
che io viva con te e per te.	La tua santa benedizione
Rendimi capace di saziarmi	sia sempre su di me
della tua parola e del pane di vita.	e su tutti i miei cari.
Proteggimi,	Amen.